



COMUNE DI GRANDOLA ED UNITI
PROVINCIA DI COMO

Estratto dal Registro delle Deliberazioni del Consiglio Comunale

N. 14 Reg. Delib.

OGGETTO: MODIFICHE AL REGOLAMENTO DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC).

L'anno **duemilasedici** addì **sei** del mese di **aprile** alle ore **18:30**, nella sede comunale.
Previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio comunale in sessione **ordinaria** ed in seduta **pubblica** di **prima** convocazione.

Risultano:

N. d'ordine		Presente	Assente
1	ZANFANTI Giancarlo – Sindaco	SI	
2	NOGARA Enrico	SI	
3	ERBA Mauro	SI	
4	GUAITA Claudio Piero	SI	
5	GUAITA Andrea Cristian	SI	
6	ZARA Mario	SI	
7	STRINGHINI Gianfranco	SI	
8	GILARDONI Riccardo		SI
9	CARMINATI Massimo	SI	
10	SETTANNI Francesco	SI	
	Totale n.	9	1

Partecipa il Segretario comunale **Dr.ssa GIUGLIANO Mariateresa**.

Il signor **ZANFANTI Giancarlo – Sindaco** assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente pratica segnata all'ordine del giorno:

N. 14 DEL 06.04.2016

OGGETTO: MODIFICHE AL REGOLAMENTO DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC).

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il Regolamento sulle entrate tributarie comunali approvato con deliberazione del n. 9 DEL 13.03.1999;

Visto l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Visto il comma 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che ha abrogato l'articolo 14 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, istitutivo della TARES, sostituita dalla TARI;

Visto l'art. 52 del D.Lgs. 446/1997, richiamato con riferimento alla IUC dal comma 702 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, secondo cui le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

Considerato che:

- dal 1° gennaio 2011 qualsiasi affidamento a terzi dell'attività di riscossione volontaria e/o coattiva di tutte le entrate comunali, sia tributarie che extratributarie, debba avvenire solo previa procedura ad evidenza pubblica e secondo le modalità previste dall'art. 52 del D.Lgs. 446/1997;
- compete al comune la facoltà di decidere se gestire o continuare a gestire direttamente la riscossione sia volontaria che coattiva di tutte le proprie entrate oppure di esternalizzare tale attività mediante procedura ad evidenza pubblica;
- la scelta del Comune sulle due diverse opzioni presuppone un'attenta valutazione sugli aspetti organizzativi del servizio,. Sui risultati che si possono o si intendono conseguire in rapporto alle risorse umane e strumentali disponibili ed al contesto in cui si va ad operare.

Premesso che il Comune di Grandola ed Uniti ha fino ad ora gestito la TARI in proprio per quanto riguarda il ruolo ordinario e affidando a Creset S.p.A. il ruolo coattivo;

Visto che il Comune di Grandola ed Uniti non prevede nel regolamento IUC per la parte della TARI che la riscossione possa essere diretta e/o affidata all'esterno ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs.446/1997;

Rappresentato che l'accertamento e la riscossione delle entrate sono attività distinte e come tali possono essere affidate disgiuntamente all'esterno ai soggetti previsti dall'art. 52 citato;

Ritenuto che qualora si opti per l'esternalizzare anche della riscossione volontaria della Tari ci si conformi ai seguenti principi:

- la remunerazione del soggetto terzo incaricato sarà determinata equamente in rapporto al contenuto del servizio richiesto ovvero idonea, congrua e al tempo stesso contenuta in limiti prefissati;
- l'attività si svolga con modalità operative che assicurino un automatico e pressochè immediato versamento delle somme riscossa nelle casse comunali in modo da evitare utilizzi impropri in relazione alla periodicità e alle dimensioni dei riversamenti da parte del concessionario.

Visto il Regolamento IUC (IMU, TASI, TARI) approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 9 del 28.04.2014 e successive modifiche;

Visti gli artt. 30 e ss. del Regolamento IUC che disciplinano la TARI;

Vista la proposta del Sindaco di introdurre una modifica al Regolamento IUC relativamente all'esternalizzazione della gestione della TARI con l'aggiunta dell'art. 54 bis dopo l'art. 54 "*La gestione della TARI da parte del Comune può essere diretta o affidata a terzi nei modi di legge*";

Visto e preso atto del parere di regolarità tecnica e del parere di regolarità contabile espressi con esito favorevole sulla presente proposta di deliberazione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL);

Visto l'allegato parere dell'organo di revisione dell'ente, acquisito in ottemperanza all'articolo 239, comma 1, lettera b, numero 7, del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto l'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000, che sancisce la competenza del Consiglio Comunale all'approvazione del presente atto;

Visto lo Statuto Comunale;

Con votazione favorevole unanime, espressa per alzata di mano dai **9** consiglieri presenti e votanti, nessuno astenuto;

DELIBERA

- 1. le premesse** formano parte formale e sostanziale della presente deliberazione;
- 2. di approvare** la modifica al Regolamento IUC ";
- 3. di aggiungere** dopo l'art. 54 il seguente art. 54 bis: "*La gestione della TARI da parte del Comune può essere diretta o affidata a terzi nei modi di legge*";
- 4. di demandare** la Giunta comunale e il Responsabile del Servizio Tributi, ciascuno per la parte di propria competenza, l'approntamento degli atti necessari e consequenziali l'esecuzione e l'efficacia del presente deliberato;
- 5. di dichiarare**, a seguito con separata votazione, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4, del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000.

Fatto, letto e sottoscritto:

IL PRESIDENTE

F.to ZANFANTI Giancarlo

Il Segretario comunale

F.to GIUGLIANO Dr.ssa Mariateresa

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Messo Comunale certifica che il presente verbale viene affisso all'albo pretorio di questo Comune il giorno **21.04.2016** e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Lì, 21.04.2016

Il Messo Comunale

F.to SALA Silvano

Copia conforme all'originale in carta libera ad uso amministrativo.

Lì, 21.04.2016

Il Segretario comunale
Giugliano Dr.ssa Mariateresa

.....

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il **21.04.2016**

- perché è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ex art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000;
- perché è decorso il termine di 10 giorni dalla pubblicazione, ex art. 134, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000.

Lì 21.04.2016

Il Segretario comunale
Giugliano Dr.ssa Mariateresa

.....